



Sito web: [www.provincia.cuneo.it](http://www.provincia.cuneo.it)  
E-mail: [ufficio.via@provincia.cuneo.it](mailto:ufficio.via@provincia.cuneo.it)  
P.E.C.: [protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it](mailto:protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it)  
**SETTORE PRESIDIO DEL TERRITORIO UFFICIO V.I.A.**  
Corso Nizza 21 - 12100 Cuneo tel. 0171445200 fax  
0171445560

2019/08.11.01/000010-01

**OGGETTO: Procedimento di Verifica ex art. 19, D.Lgs. 152/06 e s.m.i e L. R. 40/98 e s.m.i..  
Progetto di realizzazione impianto fotovoltaico a terra (potenza inferiore a 1 MW) località  
Baita Bruciata, nel Comune di Barge.  
Proponente: SANT'ANNA ENERGIA S.r.l., Via Montegrappa n. 2 - 12038 SAVIGLIANO.  
Esito procedimento.**

## IL DIRIGENTE

### Premesso che:

- in data 01.08.2019 con prot. n. 50324, sono pervenuti a questa Amministrazione gli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica ex art. 19 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della l.r. 40/1998 e s.m.i., presentata da parte della ditta società SANT'ANNA ENERGIA S.r.l., con sede legale in Via Montegrappa n. 2 a Savigliano;
- con nota provinciale prot. n. 50493 del 02.08.2019 è stato comunicato al proponente, l'avvio della presente procedura;
- la Provincia ha pubblicato sul proprio Albo Pretorio on line l'avviso di avvenuto deposito del progetto presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale e di contestuale avvio del procedimento, dal 2.08.2019 al 16.09.2019;
- con nota prot. n. 50495 del 2.08.2019, la Provincia ha provveduto a pubblicare gli elaborati depositati e a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, l'apporto istruttorio di competenza;
- il progetto rientra nella categoria progettuale n. 36 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e s.m.i. "impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda";
- nel corso del procedimento, da parte dei soggetti interessati alla presente procedura, risulta pervenuto il seguente contributo tecnico:
  - con nota prot. n. 55970 del 05.09.2019 l'ASL CN1 ha espresso la seguente osservazione:  
*"dovranno essere prese idonee misure di protezione contro rischi di folgorazione rammentando quanto disposto dall'art. 83 D.Lgs 81/08 (così come integrato e modificato dal D.Lgs 106/09) che testualmente prevede: "non possono essere eseguiti lavori non elettrici in vicinanza di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette e comunque a distanze inferiori ai limiti di cui alla tabella I dell'allegato IX".*
- nel termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto, non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.
- L'istruttoria tecnica svolta nel corso dell'Organo Tecnico ha evidenziato quanto di seguito esposto:
  1. dal punto di vista amministrativo/autorizzativo, ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera, la società proponente dovrà acquisire i seguenti pareri, nulla osta ed autorizzazioni:
    - Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs 387/2003 e s.m.i.;
  2. dal punto di vista tecnico per quanto dichiarato, il progetto prevede la realizzazione di un parco fotovoltaico in Fraz. San Martino, in località Baita Bruciata nel comune di Barge (riferimenti catastali Foglio 45 Mappali 85). L'impianto è di tipo non integrato e presenta un'installazione a terra su strutture fisse in acciaio o alluminio. I moduli saranno disposti con inclinazione fissa rispetto al piano orizzontale di 25°. L'impianto sarà connesso alla linea MT esistente interrata che passa al di sotto della strada comunale, sul lato est della particella.

Nella tabella seguente sono riassunti i dati tecnici forniti dal proponente in merito al progetto in esame:

N° moduli	2522
Dimensione modulo mm	2024 *1044
Potenza complessiva kW	996
Potenza modulo Wp	395
Materiale Celle	Non indicato
Energia producibile kWh/anno	1.308.400
Superficie complessiva mq	17100

3. dal punto di vista ambientale, l'istruttoria svolta in relazione alla documentazione progettuale depositata, ha evidenziato che le componenti ambientali potenzialmente interferite dalla realizzazione del progetto siano le seguenti:

a) Suolo e vegetazione

L'area complessiva del terreno in questione è pari a circa 17100 mq. In base alla Carta della capacità d'uso dei suoli dell'assessorato all'ambiente e agricoltura della Regione Piemonte l'area in oggetto ricade in "classe IV" (Suoli con molte limitazioni che restringono la scelta delle colture agrarie e richiedono specifiche p.)

L'area in oggetto è stata utilizzata, a partire dal 1999, per l'estrazione di sabbia e ghiaia tuttavia in base al PFT risulta area agricola - tipologia seminativi indifferenziati.

L'ancoraggio delle strutture al terreno può avvenire in due modalità: fondazioni a vite per una profondità indicativa di 2 m dal piano campagna o fondazioni a zavorra. Entrambe possono essere rimossi al termine della vita utile dell'impianto. Non sono previsti interventi di riporto e di scavo.

La manutenzione ordinaria del terreno prevede il pascolo o lo sfalcio regolare della copertura erbacea, senza l'impiego di agenti chimici.

b) Paesaggio

L'altezza massima fuori terra della struttura è di circa 2.80 m.

L'area in oggetto sarà delimitata con l'installazione di una recinzione in rete metallica di altezza massima di 1.70 m e rialzata di almeno 20 cm dal piano di campagna al fine di garantire il passaggio della fauna. Si prevede inoltre di mettere a dimora, in prossimità dei confini dell'area costituente l'impianto, una barriera vegetale con funzione di parziale schermatura dell'impianto, utilizzando specie arboreo arbustive preferibilmente di origine autoctona.

c) Ambiente idrico

Sotto il profilo del sistema acquifero, il cantiere e l'esercizio dell'impianto non dovrebbero comportare evidenti impatti sulla falda in quanto il cantiere è di breve durata (5 mesi) e non sono previsti interventi di movimento terra.

d) Impatto cumulativo

Nell'intorno di 1 km dal sito in esame è presente un impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 998.75 kW, non rappresentato sulla cartografia.

e) Dismissione

Al termine della vita utile convenzionale dell'impianto, di durata pari a 30 anni, il proponente afferma che potrà valutare l'eventuale revamping dell'impianto, con la sostituzione dei moduli fotovoltaici, oppure la dismissione dello stesso. In quest'ultimo caso, l'impianto sarà completamente smantellato, con la rimozione e smaltimento dei moduli fotovoltaici, la rimozione e successivo recupero e riciclo del materiale costituente le strutture, l'asportazione delle viti di fondazione o delle zavorre e la rimozione dei cavidotti interrati. Rimarrà in opera esclusivamente il locale tecnico, che continuerà ad essere utilizzato da e-distribuzione.

Tutto ciò premesso,

**Rilevato** che il presente atto afferisce al Centro di Responsabilità n. 070230 "Servizio Valutazione Impatto Ambientale".

**Atteso che** ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento UE n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia;

**Dato atto** che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990.

**Rilevato** che ai sensi dell'art. 83 comma 3 lett. e) del D.Lgs n. 159/2011, il presente provvedimento non incorre nell'obbligo della documentazione antimafia.

**Atteso** il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013.

**Vista** la legge n. 190/2012 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e relativo PTPC.

**Visto** il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*".

**Visto** il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i..

**Visto** il D.M. 30.03.2015 n. 52 recante "*Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province Autonome, previsto dall'art.15 del decreto-legge 24.06.2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014 n.116*";

**Vista** la L.R. 14.12.1998, n. 40 "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*" e s.m.i..

**Vista** la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

**Vista la nota** prot. n 55970 del 05.09.2019 dell'ASL CN1, in premessa richiamata;

**Atteso che** sono stati rispettati i termini di conclusione del procedimento.

**Atteso che** tutta la documentazione è depositata agli atti.

**Considerato che:**

- le informazioni fornite nella documentazione agli atti sono ritenute sufficienti per valutare l'impatto dell'intervento;
- il progetto proposto risulta localizzato in area compatibile con i disposti della D.G.R. 14 dicembre 2010, n. 3-1183 e con i criteri ERA indicati nella Relazione Programmatica dell'energia approvata con D.G.R. 28 settembre 2009, n. 30-12221;
- in data 15 ottobre 2019, **l'Organo Tecnico**, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo di cui alla nota prot. ric. n. 64798 del 416.10.2019 e dell'apporto istruttorio del Settore provinciale Tutela del Territorio – Ufficio Controllo Emissioni ed Energia, istruita la documentazione depositata, **ha unanimemente ritenuto che l'intervento in esame possa essere escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 23 e segg. d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e l.r. 40/98 e ss.mm.ii.**, in quanto è emerso che l'intervento risulta localizzato su area idonea e non determinerà significative ricadute sulle componenti ambientali interferite, in termini di alterazione dello stato attuale dei luoghi.

Tutto quanto sopra esposto e considerato,

**DISPONE**

- **DI ESCLUDERE** dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 23 e segg. D.Lgs.152/06 e s.m.i. e L.R. 40/98 e ss.mm.ii., il progetto in epigrafe indicato, presentato in data 25.07.2019 con prot. di ric. n. 48824 da parte della ditta società SANT'ANNA ENERGIA S.r.l., con sede legale in Via Montegrappa n. 2 a Savigliano, in quanto l'istruttoria tecnica condotta da parte dell'Organo Tecnico ha evidenziato che l'intervento risulta localizzato su area idonea rispetto ai disposti della D.G.R. 14 dicembre 2010, n. 3-1183 ed ai criteri ERA indicati nella Relazione Programmatica dell'energia approvata con D.G.R. 28 settembre 2009, n. 30-12221, e non determinerà significative ricadute sulle componenti ambientali interferite, in termini di alterazione dello stato attuale dei luoghi. Nello specifico si rimanda a quanto evidenziato ai punti a) Suolo e vegetazione, b) Paesaggio, c) Ambiente idrico, d) Impatto cumulativo ed e) Dismissione, in premessa richiamati.
1. **DI STABILIRE**, per il proponente, l'obbligo di ottemperare al rispetto della seguente condizione ambientale, secondo le modalità stabilite al comma 3 dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., provvedendo a trasmettere gli elementi necessari al controllo dell'attuazione della stessa all'ARPA - Dipartimentale di Cuneo.

- a) Il proponente dovrà effettuare il monitoraggio del livello prestazionale dell'impianto fotovoltaico nel corso del suo periodo di funzionamento ed inviare su base annuale le risultanze agli enti di controllo.

*Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: ARPA Dipartimentale di Cuneo. Termine per la verifica di ottemperanza: in fase di esercizio.*

#### **SEGNALA**

che, in sede di successiva Autorizzazione Unica ex D.Lgs. 387/03 e s.m.i., la ditta proponente dovrà approfondire, tra l'altro, i seguenti aspetti:

- modalità di collegamento con la rete elettrica nazionale;
- verifica della distanza di prima approssimazione dei campi elettromagnetici generati;
- modalità di recupero/smaltimento dei pannelli da sostituire;
- impatto acustico;
- progetto di recupero ambientale (vegetazionale e/o geomorfologico) dell'area in conformità alla destinazione e capacità d'uso del suolo, in accordo con le NdA del Comune di Barge, da attuare in fase di dismissione ovvero in caso di smantellamento dell'impianto.

#### **STABILISCE**

- che qualora l'intervento conseguisse tutte le necessarie autorizzazioni per essere realizzato, il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e termine dei lavori all'A.R.P.A., Dipartimento di Cuneo, Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11 - 12100 Cuneo, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase di realizzazione dell'opera, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98 e s.m.i.;
- di rendere noto il presente provvedimento al proponente, ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 19, comma 11, d.lgs. 152/06 e s.m.i.;

#### **DA' ATTO**

che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;

#### **INFORMA**

che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o innanzi il Capo dello Stato nei termini di legge.

**IL DIRIGENTE**  
**dott. Alessandro RISSO**

<b>ESTENSORE:</b>
-------------------

Arch. Patrizia OLIVA Ufficio Valutazione Impatto Ambientale
--